

Bollettino settimanale dell'attività del vulcano Stromboli (24 Luglio – 30 Luglio 2026)

Nel corso della settimana, l'attività dello Stromboli è stata caratterizzata da esplosioni Stromboliane localizzate al settore craterico di NE, e da degassamento (puffing/spattering) localizzato prevalentemente al settore di SW. Le pressioni infrasoniche associate alle esplosioni Stromboliane e al degassamento/spattering mostrano valori MEDI. Il tremore sismico presenta valori stabili sul livello MEDIO. L'attività sismica VLP si è mantenuta stabile su valori ALTI. La posizione della sorgente VLP risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'attività termica registrata da satellite (MODIS e VIIRS) presenta anomalie termiche con valori di flusso termico BASSI che definiscono un trend in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente.

I flussi di SO₂, durante il corso della settimana, oscillano tra valori BASSI e MEDI. I flussi di CO₂ mostrano un andamento stabile sul livello MEDIO. Il rapporto C/S è stabile sul livello MEDIO/BASSO.

L'analisi dei segnali sismici associati all'attività di frana indica un numero di eventi generalmente ALTO, con pseudo-volumi associati da BASSI a MEDI.

Valutazione di Pericolosità: *Le osservazioni sono coerenti con un **Indice di Attività Vulcanica MEDIO**.*

Di seguito si riporta la sintesi settimanale dell'andamento dei principali parametri monitorati (Figure 1, 2, 3 e 4):

Il Tremore sismico si è mantenuto stabile su valori MEDI.

I Tiltmetri non hanno mostrato deformazioni significative dell'edificio vulcanico.

L'Infrasuono, valutato da analisi di array, indica un'attività esplosiva localizzata al settore craterico di NE con valori di pressione prevalentemente MEDI, con sporadici eventi su valori ALTI (massimo 1.6 bar in data 24 Luglio).

Il Puffing, localizzato prevalentemente al settore craterico di SW, mostra valori stabili sul livello MEDIO (massimo 36 mbar in data 29 Luglio).

L'attività sismica (VLP) è stabile su valori ALTI, con un rate massimo di 18.3 eventi/ora in data 24 Luglio. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'analisi termica da telecamera non è disponibile per problemi tecnici.

L'attività termica da satellite (MODIS-VIIRS) ha rilevato 29 anomalie termiche con valori di flusso termico BASSI, con un valore massimo di 7 MW, registrato il 24 Luglio alle 00:48 UTC.

Il flusso medio settimanale di SO₂ è di 83 t/d (valore MEDIO).

Il flusso di CO₂ medio settimanale è di 666 t/d (valore MEDIO).

Il rapporto C/S è stabile sul livello MEDIO/BASSO.

L'attività di frana, valutata dall'analisi degli eventi di rotolamento di materiale nel settore Sciara del Fuoco, ha mostrato un numero di eventi generalmente ALTO, con pseudo-volumi associati da BASSI a MEDI.

aggiornamento del 30-Jul-2026
07:21:01 UT

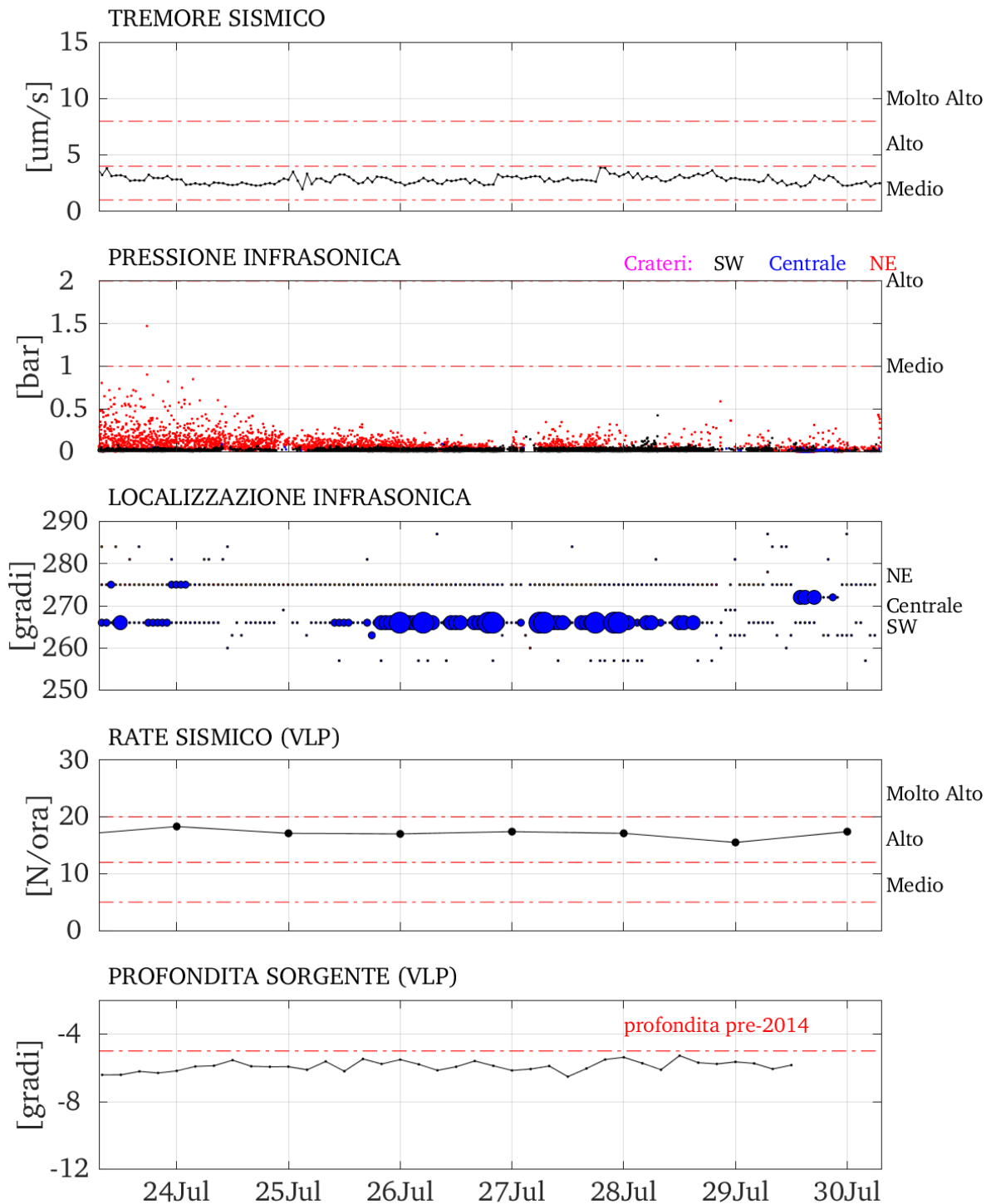


Figura 1 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 24 Luglio – 30 Luglio 2026.

aggiornamento del 30-Jul-2026
07:20:55 UT

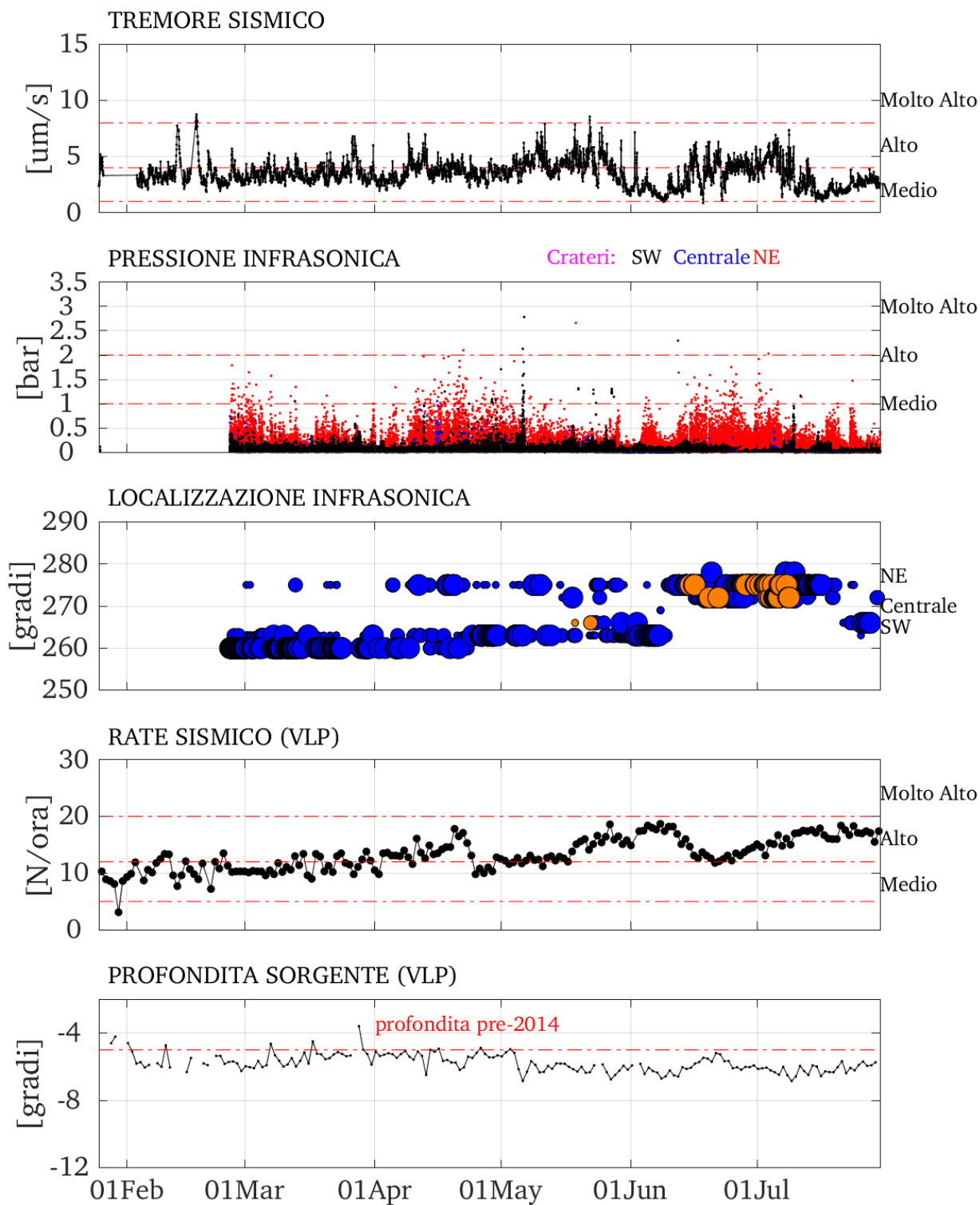


Figura 2 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 30 Gennaio – 30 Luglio 2026.

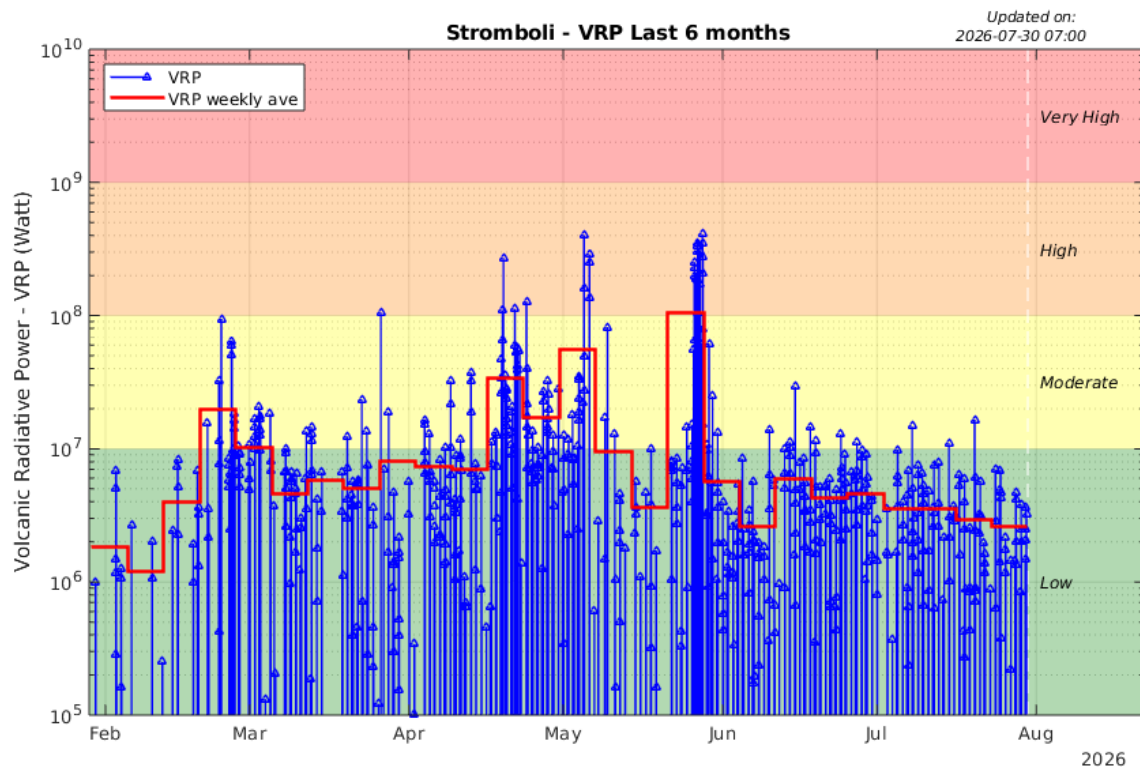


Figura 3 - Andamento del flusso termico (MODIS-VIIRS) nel periodo 30 Gennaio – 30 Luglio 2026.

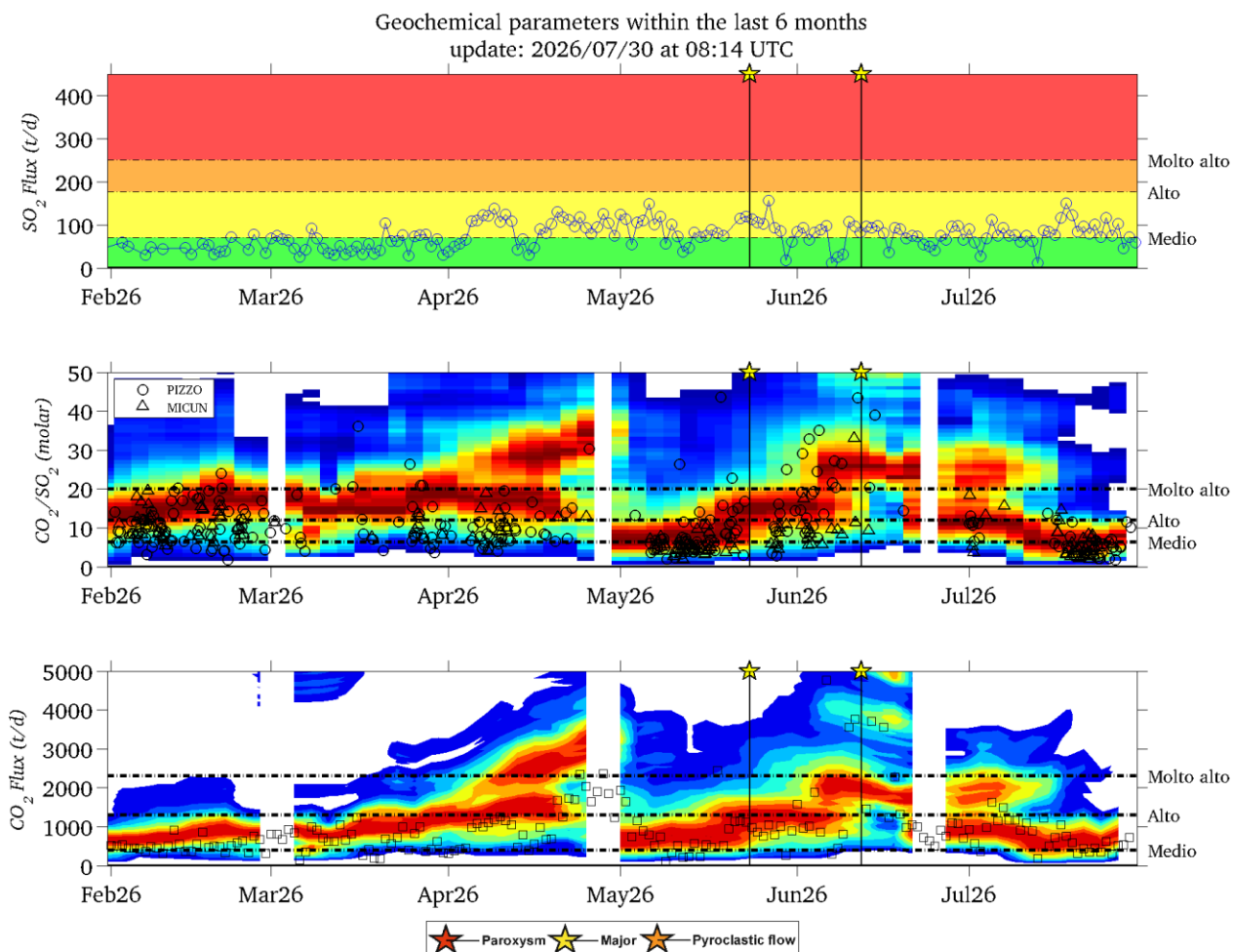


Figura 4 - Andamento dei parametri geochimici (flusso SO₂ e CO₂ e rapporto CO₂/SO₂) negli ultimi 6 mesi (30 Gennaio – 30 Luglio 2026). Nei panelli CO₂/SO₂ e flusso di CO₂ sono confrontati i risultati derivati attraverso due differenti metodi di processamento: (i) metodo tradizionale (punti e quadrati: basati sul valore medio del rapporto CO₂/SO₂ in ogni finestra di acquisizione di 30 minuti; Aiuppa et al., 2009, JVGR) e (ii) nuovo metodo (Aiuppa et al., 2021, Sci Adv.) il cui output sono le distribuzioni di frequenza del rapporto e del flusso, rappresentate attraverso istogrammi di frequenza normalizzati (i colori rosso intenso rappresentano la mediana della distribuzione di frequenza).

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto "Prosecuzione del monitoraggio multidisciplinare a supporto della valutazione dello stato di attività del vulcano Stromboli e la gestione dei sistemi di rilevamento precoce dei maremoti e delle esplosioni parossistiche" finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile. Lo stesso non riflette necessariamente la politica e la posizione del Dipartimento della Protezione Civile.